

Verbale n. 1 del Nucleo di Valutazione di Ateneo
Adunanza telematica del 24.01.2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno 24 del mese di gennaio alle ore 11:05 il Nucleo di Valutazione si è riunito in presenza e in modalità telematica, ai sensi del "Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione" emanato con D.R. n. 419 del 22/03/2017 e modificato con D.R. n. 2611 del 13/10/2023, a seguito di convocazione con nota prot. n. 12333 del 15/01/2025 trasmessa a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Offerta Formativa 2025/2026 - Accreditalmento iniziale Corsi di Studio;
3. Accreditalmento periodico Corsi di Studio e Sede;
4. Codice Etico e di Comportamento – parere;
5. Performance – Monitoraggio avvio del ciclo 2025-2027;
 - 5.1 Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – parere;
 - 5.2 Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 – parere;
6. Piano triennale dei fabbisogni del personale – parere;
 - 6.1 Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2025-2027 – prime determinazioni;
 - 6.2 Decreto Direttoriale n. 1802 del 21.11.2024 del MUR avente ad oggetto: "Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo italiano per la scienza 2024 - 2025 (BANDO FIS 3)" – Approvazione candidature relative a personale non strutturato o con contratto a tempo determinato – Determinazioni in materia di programmazione – parere;
7. Istituzione/attivazione Corsi di III livello – parere;
 - 7.1 Corso di formazione permanente e continua in Tecnici per la gestione sostenibile dei sistemi socio-ecologici – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Riedizione per l'a.a. 2024/2025 – parere;
 - 7.2 Master di I livello in "Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi" – Dipartimento di Scienze Politiche - Riedizione per l'a.a. 2024/2025 in modalità interateneo tra l'Università degli Studi di Perugia sede amministrativa, l'Università degli Studi di Bari e il Politecnico di Torino – parere;
8. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 - Parere;
 - 8.1 Proposte di incarichi di insegnamento da conferire ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – parere;
 - 8.2 Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare - Proposte di incarichi di insegnamento per l'a.a. 2023/24 - parere;
 - 8.3 Master di I livello in "Fisioterapia in ambito muscoloscheletrico e reumatologico" – Dipartimento di Medicina e Chirurgia – a.a. 2024/2025 - Proposta di incarichi di insegnamento – parere;
 - 8.4 Scuola di specializzazione in Beni demoetnoantropologici - Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - a.a. 2024/2025 – Proposte di incarichi di insegnamento – parere;
 - 8.5 Corso di Dottorato in "International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering" – Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale – Proposte di incarichi di insegnamento per l'a.a. 2024/25 – parere;
9. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Attestazione;
10. Varie ed eventuali.

Partecipanti alla riunione:

Nominativi	PL	PT	AG
Prof.ssa Graziella Migliorati – Coordinatore	x		
Prof.ssa Antonella Casoli			x
Prof. Massimo Castagnaro			x
Prof. Beniamino Terzo Cenci Goga		x	
Prof. Francesco Duranti	x		
Prof. Rosario Salvato		x	
Dott. Patrik Sambo		x	
Stud.ssa Orsola Pia Basile		x	
Stud. Roberto Cortese Battagin		x	

Legenda: PL = presente in loco, PT = presente in modalità telematica,
AG = assente giustificato

Partecipano alla riunione, altresì, la Dott.ssa Luciana Severi (con l'incarico di segretario verbalizzante), la Dott.ssa Roberta Millucci e il Dott. Maurizio Braconi dell'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione.

La riunione telematica si svolge tramite l'applicativo Teams (Microsoft).

Informativa in merito alla registrazione della seduta

Si richiama integralmente l'informativa in merito alla registrazione audio/video resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (RGPD) pubblicata al link: https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/regolamenti/regolamento_nucleo_valutazione.pdf

Il Coordinatore, constatata la regolarità della convocazione e la partecipazione della maggioranza dei componenti, come da art. 5 del Regolamento, dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

- 1) Il Coordinatore comunica che sono pervenute dal MUR le note prot. n. 79 del 03.01.2025 e prot. n. 80 del 03.01.2025 avente ad oggetto "R.A.D. - Istituzione di corsi di studio o modifica di corsi di studio già istituiti - DM 270/2004" con le quali trasmettono il parere positivo espresso dal Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 17.12.2024 e del 19.12.2024 relativo alle proposte formulate dall'Ateneo di Perugia in merito alla modifica dei corsi di studio.
- 2) Il Coordinatore comunica che ANVUR ha reso noto un "Manuale delle Procedure di Accreditamento ANVUR", che raccoglie e descrive sistematicamente le fasi operative, i criteri di valutazione e i soggetti coinvolti nell'applicazione delle procedure di valutazione e accreditamento per le università, fornendo una guida dettagliata per istituzioni, valutatori e tutti gli stakeholder.

2. Offerta Formativa 2025/2026 - Accreditamento iniziale Corsi di Studio

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'art.45, comma 1 dello Statuto di Ateneo, come pubblicato G.U. 15.04.2013, che recita "**L'istituzione, l'attivazione e la modifica di un Corso di Studio di Laurea, di Laurea magistrale e di Laurea magistrale a ciclo unico sono deliberate, previo parere favorevole del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione, dal Consiglio di Amministrazione su proposta di uno o più Dipartimenti...**";
- VISTO l'art. 26, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, definito con D.R. 1918 del 22.11.2017, che recita "**Il Nucleo di Valutazione entro 30 giorni dalla data di ricevimento della proposta di istituzione di un nuovo corso di studio, verifica**

se, nell'ambito dell'offerta formativa dell'Ateneo, l'istituendo Corso di Studio rispetta gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR, secondo la normativa vigente. Il Nucleo di valutazione redige una relazione preliminare che trasmette al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione”;

- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica”;
- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 “Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240” e segnatamente l'art.8, comma 4, **“Ai fini dell'accREDITamento, il nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accREDITamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero”;**
- VISTI i DD.MM. n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023 recanti la definizione delle nuove Classi di Laurea e di Laurea Magistrale;
- VISTO il D.M. del 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto “AccREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio”, con il quale è stato riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia l'accREDITamento periodico con la valutazione di **“soddisfacente”** e tenuto conto che tale giudizio è stato confermato in occasione del II ciclo di accREDITamento;
- VISTO il D.M. 20 agosto 2024, n. 1330, “AccREDITamento iniziale dei Corsi di Studio e delle Sedi – A.A. 2024/2025 – Università degli Studi di Perugia”;
- VISTO il D.M. 3 febbraio 2021, n. 133 inerente la definizione delle attività affini o integrative, di cui all'articolo 10, comma 5, del regolamento adottato con decreto 22 ottobre 2004, n. 270;
- VISTO il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 “Decreto Autovalutazione, valutazione, accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” il quale in riferimento all'attivazione di nuovi Corsi di Studio prevede, all'art. 7, comma 1a, che **“i Nuclei di Valutazione esprimono un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art.4”;**
- VISTO il successivo D.D. 22 novembre 2021, n. 2711 con il quale sono state rese le modalità operative di attuazione del D.M. 1154/2021, nonché le scadenze per la procedura di accREDITamento dei corsi di studio per l'a.a. 2022/23;
- VISTO il documento ANVUR “Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 222 del 21 settembre 2023;
- PRESO ATTO che le Linee guida sopra citate definiscono “virtuoso un processo di progettazione della nuova offerta formativa che si sviluppi con le seguenti fasi:
 - analisi dei fabbisogni formativi e censimento da parte dell'Ateneo delle nuove istituzioni (...) condotto sulla base di un documento sintetico predisposto dai proponenti (...);

- verifica da parte dell'Ateneo della coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e con il documento "Politiche di Ateneo e programmazione" (...);
- selezione delle proposte di nuova istituzione da avviare alla progettazione di dettaglio;
- progettazione di dettaglio dei CdS di nuova istituzione (...) con il supporto del PQA;
- acquisizione del parere favorevole alle proposte di nuova istituzione da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento (...);
- valutazione e parere favorevole delle proposte di nuova istituzione da parte del Nucleo di Valutazione (...)
- approvazione delle proposte di nuova istituzione da parte degli Organi Accademici;
- acquisizione (...) del parere favorevole da parte del Comitato Regionale di Coordinamento (...);
- caricamento delle proposte di nuova istituzione (...) sulle piattaforme per l'invio al Ministero;
- VISTO il documento ANVUR "Protocollo di valutazione delle Sedi decentrate (nazionali ed estere) di nuova istituzione a.a. 2024-2025", approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 39 del 21 febbraio 2024;
- VISTO il documento CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A. 2025/2026", pubblicato a gennaio 2025;
- VISTO il D.R. n. 2794 dell'11 novembre 2021, avente ad oggetto la costituzione di un "Gruppo di lavoro per l'analisi della sostenibilità dell'Offerta Formativa", che con il compito di svolgere le seguenti attività:
 - procedere all'analisi della sostenibilità dei corsi di studio nel medio e lungo periodo, evidenziando eventuali criticità presenti nei singoli corsi anche ai fini del mantenimento dell'accREDITamento ministeriale;
 - formulare proposte di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e delle competenze interne all'Ateneo, tendendo all'equilibrio tra sostenibilità dell'offerta formativa e pieno carico dei docenti, al fine di migliorare l'offerta formativa, superando le attuali criticità, secondo le linee strategiche dell'Ateneo;
- VISTO il documento del Presidio di Ateneo per la Qualità della Didattica e della Formazione "Linee Guida sulla progettazione dei corsi di studio" del 20 novembre 2023;
- VISTO il D.M. n. 773 del 10 giugno 2024, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" e in particolare: l'art. 8, che al comma 2 recita *"L'istituzione e l'accREDITamento iniziale dei corsi e delle sedi decentrate vengono disposti, nel rispetto dei requisiti definiti dal decreto ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021 e ss.mm.ii., e delle linee d'indirizzo riportate nell'allegato 4 del presente decreto"*; e l'allegato 4, che al punto D prevede *"Sedi decentrate - I corsi di studio possono essere istituiti presso le sedi dell'Ateneo, ovvero in sedi decentrate, previo accREDITamento basato altresì sulla valutazione da parte dell'ANVUR della sostenibilità finanziaria della presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti, comprese le attività di tutorato a disposizione del corso nella sede decentrata."*;
- VISTO il documento "Linee per la programmazione triennale 2025-2027 e annuale 2025", approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2024;
- VISTO il documento UNIPG "Programmazione triennale 2024-2026 – Programma di Ateneo PRO3", approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 ottobre 2024, che riporta il **progetto Globe** (Global Learning Opportunities for Better

Education) che in continuità con la precedente programmazione PRO3 2021-2023, ha come obiettivo generale il rafforzamento della dimensione internazionale dell'Ateneo; obiettivo generale da perseguire anche attraverso l'obiettivo specifico, "potenziamento dell'offerta di formazione in lingua straniera";

- VISTO il documento "Politica per la qualità dell'Università degli Studi di Perugia" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021;
- VISTI i documenti "Sistema di Governo - Sessennio Accademico 2019-2025" "Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo" del 18 aprile 2023 e ss.ii.mm.;
- VISTA la nota rettorale prot. n. 356887 del 16 ottobre 2024 con la quale, pur nelle more dell'emanazione della relativa nota ministeriale in materia, sono state individuate le scadenze di Ateneo per la definizione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2025/2026 e, segnatamente, è stato richiesto ai Dipartimenti che intendono proporre corsi di nuova istituzione/attivazione di trasmettere entro il 10 dicembre 2024:
 - Documento di Progettazione del nuovo corso di studio;
 - la Scheda RAD inerente l'ordinamento;
 - il Piano docenti di riferimento;
- VISTA la nota MUR prot. n. 21415 dell'8 novembre 2024, avente ad oggetto "Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2025/2026. Indicazioni operative.";
- VISTA la nota rettorale prot. n. 387298 del 25 novembre 2024 con la quale, alla luce della nota MUR prot. n. 21415 dell'8 novembre 2024 con la quale è stato stabilito nel giorno 13 gennaio 2025 il termine per la definizione della SUA-CdS dei corsi di nuova istituzione, è stato richiesto ai succitati Dipartimenti di approvare entro la medesima data del 10 dicembre 2024 la scheda SUA-CdS completa in ogni sezione;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2024 e del 27 novembre 2024, adottate in stretta aderenza alle indicazioni ANVUR sopra richiamate, con le quali - previo parere favorevole del Senato Accademico - è stato approvato, rispettivamente:
 - il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" attraverso il quale l'Ateneo ha delineato le linee strategiche per l'Offerta Formativa per l'a.a. 2025/2026;
 - la successiva attuazione delle Politiche di Ateneo e Programmazione per l'Offerta Formativa a.a. 2025/2026, individuando, sulla base dei progetti formulati dai Dipartimenti, due proposte di nuova istituzione di corsi di studio e segnatamente:

Corso di studio	Livello	Classe	Dipartimento	Sede
Controllo di Qualità dei Prodotti per la Salute	L	L-29 R SCIENZE E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE	Scienze Farmaceutiche	Foligno
Engineering Management	LM	LM-31 INGEGNERIA GESTIONALE	Ingegneria	Perugia

- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria del 12 dicembre con la quale è stata approvata la documentazione richiesta per la proposta di istituzione/attivazione del nuovo corso di laurea magistrale in **"Engineering Management" (classe LM-31)**;
- PRESO ATTO che la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Ingegneria in data 24 settembre 2024 ha reso parere favorevole alla istituzione del corso di laurea magistrale in parola;

- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 13 dicembre 2024 con la quale è stata approvata la documentazione richiesta per la proposta di istituzione/attivazione del nuovo corso di laurea triennale in **“Controllo di Qualità dei Prodotti per la Salute” (classe L-29 R)**;
- PRESO ATTO che la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche in data 26 settembre 2024 ha reso parere favorevole alla istituzione del corso di laurea triennale in parola;
- CONSIDERATO che le proposte di istituzione in parola sono state formulate anche sulla base delle indicazioni ricevute dall'Ufficio Assicurazione della Qualità, in funzione dell'ottimizzazione del grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema per AQ di Ateneo implementate dal Presidio per la Qualità;
- TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.M. n. 1154/2021, per il corso di laurea interclasse in “Filosofia e Scienze e Tecniche Psicologiche (Classe L-5 & L-24)” – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – in data 22 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato uno specifico Piano di raggiungimento dei requisiti di docenza ai sensi del D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021, a partire dall'A.A. 2023/24 e attualmente in attuazione senza necessità di variazioni;
- APPURATO che all'esito della verifica ex-post (SUA-CdS 2025), condotta in data 29 novembre 2024 sull'offerta A.A. 2024/25, risultano rispettati i requisiti di docenza per tutti i CdS già accreditati ex-ante nell'A.A. 2024/25 e che quindi, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.M. n. 1154/2021, non si attiva la limitazione al 2% della numerosità di corsi attivabili;
- ACCERATATA, per mezzo della banca dati ministeriale SUA-CdS e ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.M. 1154/2021, la sussistenza dei requisiti di docenza per gli istituendi corsi oggetto di valutazione, con riferimento sia alla numerosità del corpo docente, sia alle caratteristiche dei docenti di riferimento in termini di “peso”, “tipologia” e “copertura dei settori scientifico disciplinari” ovvero appartenenza del SSD dei docenti al macrosettore dell'attività didattica di cui sono responsabili, anche in relazione alle numerosità massime delle rispettive classi;
- VALUTATA positivamente la sussistenza del requisito di accreditamento degli istituendi Corsi di Studio di cui all'Allegato A, punto a) “Trasparenza” del D.M. n. 1154/2021, e che tale contenuto corrisponde alle prescrizioni normative;
- VALUTATA positivamente la sussistenza del requisito di accreditamento degli istituendi Corsi di Studio di cui all'Allegato A, punto c) “Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio” del D.M. n. 1154/2021;
- VALUTATA positivamente la disponibilità in Ateneo delle risorse strutturali (aule, laboratori, ecc.) indispensabili per il buon funzionamento degli istituendi corsi, di cui all'Allegato A, punto d) “Requisiti strutturali” del D.M. 1154/2021, anche in considerazione della tipologia di attività didattiche condotte presso la sede di Perugia dal Dipartimento di Economia, dal Dipartimento di Fisica e Geologia e dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nonché della potenziale capienza di discenti;
- CONSIDERATO che l'Ateneo ha ottenuto l'Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio con D.M. n.559 del 2 agosto 2017, con giudizio “soddisfacente” confermato in occasione del II ciclo di accreditamento, e che quindi è stata accertata la presenza di un adeguato sistema di Assicurazione della Qualità per tutti i Corsi di Studio di ciascuna sede, in ossequio a quanto richiesto all'Allegato A, punto e) “Requisiti per l'assicurazione di qualità dei Corsi di Studio” del D.M. 1154/2021;

- VISTO il D.M. n. 1835 del 6 dicembre 2024, avente ad oggetto “Linee guida per l’offerta formativa a distanza”;
- TENUTO CONTO che in data 16 dicembre 2024, in merito all’istituzione dei corsi in parola è stato espresso parere favorevole dal Comitato regionale di coordinamento delle Università (CRU);
- CONSIDERATO che le proposte di istituzione in parola sono state sottoposte a monitoraggio del Presidio della Qualità in data 20 dicembre 2024;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, n. 803 del 23 dicembre 2024, avente ad oggetto “Offerta Formativa A.A. 2025/2026: accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova istituzione - parere”;
- RICHIAMATO quanto deliberato nella seduta del 20 dicembre 2024 dal Nucleo di Valutazione quale parere vincolante [**parere favorevole**] di cui all’art. 7, comma 1a del D.M. n. 1154/2021, a seguito della proposta di istituzione di nuovi corsi di studio. In particolare, in merito all’istituzione e attivazione del CdS in Controllo di Qualità dei Prodotti per la Salute (L-29) e delle informazioni già in possesso del Nucleo medesimo rispetto alla formulazione del richiesto parere sulla coerenza del nuovo CdS con le caratteristiche della sede decentrata già accreditata e quindi sulla verifica del soddisfacimento dei requisiti di sede decentrata in Foligno (PG);
- VISTA la nota MUR, prot. n. 25861 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto “Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l’accreditamento dei Corsi a.a. 2025/2026. Indicazioni operative”, che al paragrafo 2 recita “Qualora l’Ateneo proponga l’istituzione del nuovo Corso di Studio presso una sede decentrata, occorre distinguere a seconda che la predetta sede sia nuova o preesistente. **In ogni caso, ai fini dell’accreditamento del Corso, devono essere forniti i dati necessari alla valutazione della sostenibilità finanziaria, della presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti, comprese le attività di tutorato a disposizione del corso, secondo quanto previsto dall’Allegato 4, lett. D, del D.M. n. 773/2024, come di seguito specificato.** Nel caso in cui la sede presso la quale l’Ateneo intende attivare il Corso sia una sede decentrata preesistente già accreditata o una nuova sede decentrata, oltre alle informazioni indicate nel paragrafo 1, **l’Ateneo deve inserire in banca dati SUA-CdS entro il 14/2/2025, nel quadro AMMINISTRAZIONE/Sedi del Corso della SUA-CdS, il parere del Nucleo di Valutazione** [Nel caso di sede decentrata preesistente, è necessario solo il parere del NdV], **che si esprime sulla coerenza del nuovo CdS con le caratteristiche della sede decentrata già accreditata. A tal fine, il Nucleo di Valutazione verifica se la sede decentrata soddisfi i requisiti ai sensi dell’Allegato B del D.M. n. 1154/2021, nonché dell’Allegato 1 “Modello per la redazione della richiesta di accreditamento delle sedi decentrate” delle Linee Guida ANVUR**”;
- VISTA la nota ANVUR, prot. n. 5634 del 09 gennaio 2025, avente ad oggetto “Verifica ex post requisiti di docenza e monitoraggio piani di raggiungimento” con la quale si comunica che l’Agenzia ha completato [**con esito positivo per l’Ateneo di Perugia**] la verifica ex post dei requisiti di docenza al 30 novembre 2024 e ha proceduto al monitoraggio complessivo dei piani di raggiungimento, anche tenendo conto delle nuove disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 1835/2024;
- VISTO il materiale presentato a riscontro della nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione, prot. n. 5482 del 9 gennaio 2025, avente ad oggetto “Accreditamento nuovo CdS [Controllo di Qualità dei Prodotti per la Salute (L-29)] su sede decentrata preesistente [Foligno (PG)] - Richiesta informazioni”;

- VISTA la nota rettorale prot. n. 9848 del 14 gennaio 2025, avente ad oggetto “Proposte di accreditamento dei Corsi di Studio per l’a.a. 2025/2026 – Scadenze definitive”;
- VALUTATA positivamente, in itinere, la sequenzialità degli atti amministrativi in funzione del processo di cui al documento ANVUR “Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l’a.a. 2024-2025” del 21 settembre 2023;
- VALUTATA positivamente, alla data del presente verbale (24 gennaio 2024), la consistenza del personale docente in capo a ciascuno dei Dipartimenti di Ateneo, sia in termini di numerosità, sia di qualifica che di permanenza in ruolo;
- SULLA BASE degli esiti del monitoraggio dell’andamento delle iscrizioni e in generale degli indicatori dei corsi di recente istituzione;

DELIBERA

- ❖ di approvare il documento “Offerta Formativa A.A. 2025/26 - *Parere in funzione dell’attivazione di nuovi Corsi di Studio su sede decentrata preesistente*”, allegato al presente verbale **sub lett. A1)** per farne parte integrante e sostanziale, per le finalità di cui all’art. 8, comma 2, del D.M. 773/2024, dando mandato al Coordinatore di perfezionare i testi per adeguarsi ad eventuali nuovi indirizzi ANVUR;
- ❖ di approvare il documento “Offerta Formativa A.A. 2025/26 - *Relazione tecnico-illustrativa sulla nuova istituzione di Corsi di Studio*”, allegato al presente verbale **sub lett. A2)** per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell’art. 9, comma 2 del D.M. n. 270/2004, dell’art. 8, comma 4 del D.Lgs. n. 19/2012, dell’allegato 4 del D.M. 773/2024 e per le finalità di cui all’art. 4, comma 1 del D.M. n. 1154/2021, dando mandato al Coordinatore di perfezionare i testi per adeguarsi ad eventuali nuovi indirizzi ANVUR.

3. Accreditamento periodico Corsi di Studio e Sede

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo che, tra l’altro, recita “**Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell’Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell’Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti**”;
- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’art. 2, comma 1, lett. r) “**attribuzione al nucleo di valutazione della funzione di verifica della qualità e dell’efficacia dell’offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti-studenti [...] nonché della funzione di verifica dell’attività di ricerca svolta dai dipartimenti [...]**”.
- VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 “Valorizzazione dell’efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell’articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240” e segnatamente l’art. 5, comma 3 “Per accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio si intende la verifica dei requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte. L’accreditamento periodico avviene con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i corsi di studio ed è basato sulla verifica della persistenza dei requisiti di cui al

comma 2, su ulteriori indicatori definiti ex ante dall'ANVUR e sugli esiti della valutazione di cui agli articoli 9 e 10”; nonché l’art. 12, comma 1 **“I nuclei di valutazione [...] effettuano un’attività annuale [...] di verifica dell’adeguatezza del processo di auto-valutazione”** e comma 2 **“Gli esiti dell’attività, svolta con metodologie stabilite autonomamente e raccordate con quelle definite dall’ANVUR ai sensi dell’articolo 11, comma 1, confluiscono nella relazione di cui all’articolo 1, comma 2, della legge n. 370 del 1999, [...]”**.

- VISTI i documenti ANVUR “Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” dell’8 settembre 2022 e “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei” del 13 febbraio 2023, i quali stabiliscono che **“Il Nucleo di Valutazione dovrà condurre analisi approfondite della pianificazione strategica e operativa dell’Ateneo e valutare il sistema adottato con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali. Ha il compito di valutare, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con le quali l’Ateneo e gli organismi preposti all’AQ tengono sotto controllo l’andamento dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti. Tali valutazioni devono essere sistematicamente trasmesse al PQA e al Sistema di Governo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ”** e ancora **“Il Nucleo di Valutazione verifica, anche mediante audizioni, lo stato complessivo le modalità con cui il Dottorato di ricerca assicura la qualità e tiene sotto controllo l’andamento del percorso di formazione alla ricerca”**;
- VISTO il D.M. del 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio”, con il quale è stato riconosciuto all’Università degli Studi di Perugia l’accREDITamento periodico con la valutazione di **“soddisfacente”** e tenuto conto che tale giudizio è stato confermato in occasione del II ciclo di accREDITamento;
- VISTO il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 avente ad oggetto “Decreto Autovalutazione, valutazione, accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, in particolare l’art. 7, comma 1 **“Per le finalità di cui al presente decreto, i NUV: [...] b. verificano il corretto funzionamento del sistema di AQ e forniscono supporto all’ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accREDITamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi (rif. art. 9, commi 2, 3 e 7, d.lgs. 19/2012); c. forniscono supporto agli organi di governo dell’Ateneo e all’ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1, d.lgs. 19/2012), nonché all’Ateneo nell’elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012) [...]”**;
- VISTO il documento ANVUR “Linee guida 2024 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione” del 4 aprile 2024;
- VISTA la nota MUR prot. 3524 del 21 marzo 2023, avente ad oggetto “AccREDITamento periodico delle sedi universitarie”, con la quale si comunica che nella fase di avvio del nuovo ciclo di accREDITamento (AVA 3) è esteso per ciascun Ateneo l’accREDITamento del precedente ciclo;
- VISTO il documento “Piano delle audizioni 2024 e incontri in funzione dell’accREDITamento periodico dei CdS e di Sede”, nonché i collegati documenti, “Linee guida per le audizioni dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti - Anno 2024” ed “Elenco CdS-DOT-DIP inseriti nel procedimento di audizione - Anno 2024”, approvati nella seduta del Nucleo del 26 gennaio 2024;
- CONSIDERATO che nella seduta del 25.06.2024 il Nucleo di Valutazione ha dato mandato al Coordinatore di individuare, di concerto con il Delegato per il settore Didattica e con il Presidente del Presidio della Qualità, almeno n. 10 CdS (con relative Commissioni paritetiche) e almeno n. 4 collegati Dipartimenti, anche sulla base delle risultanze della recente visita CEV-ANVUR;

- CONSIDERATO che nel secondo semestre del 2024 si sono svolte le audizioni presso i seguenti CdS di I, II livello e organismi dei seguenti Dipartimenti:
 - **Matematica e Informatica** (Sessioni: responsabili CdS Matematica LT e Matematica LM; responsabili Dipartimento);
 - **Scienze Farmaceutiche** (Sessioni: responsabili CdS Chimica e Tecnologie Farmaceutiche; responsabili Dipartimento);
 - **Scienze Politiche** (Sessioni: responsabili CdS Scienze della Comunicazione; responsabili Dipartimento)
 - **Chimica, Biologia e Biotecnologie** (Sessioni: responsabili CdS Scienze Biologiche; responsabili Dipartimento);
 - **Ingegneria** (Sessione: responsabili CdS Ingegneria Informatica e robotica);
 - **Ingegneria Civile ed Ambientale** (Sessione: responsabili CdS Ingegneria Civile ed Ambientale);
 - **Medicina e Chirurgia** (Sessione: responsabili CdS Ostetricia);
 - **Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali** (Sessione: responsabili CdS Scienze e tecnologie agro-alimentari);
 - **Filosofia Scienze Sociali, Umane e della Formazione** (Sessione: responsabili CdS Consulenza Pedagogica e Coordinamento di Interventi Formativi);
- APPURATO che non sussistono particolari criticità in capo ai Corso di Studio di I e II livello esaminati, tali da poterne compromettere nel prossimo ciclo il processo di accreditamento;
- RILEVATO che gli elementi emersi potranno essere funzionali alla rimozione di criticità del Sistema di AQ, eventualmente rilevate a livello di Ateneo, a valle delle osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione in occasione della propria Relazione annuale, di cui all'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;
- TENUTO CONTO che il verbale preliminare delle audizioni è stato inviato al Direttore di Dipartimento, al Coordinatore di Corso di Studio e al Responsabile della Qualità di Dipartimento per eventuali integrazioni o modifiche di competenza;
- PRESO ATTO delle osservazioni pervenute;
DELIBERA
- ❖ di approvare i verbali definitivi delle seguenti audizioni, allegati al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:
 - **sub lett. B1) Verbale di audizione n. 04/2024** – CdS L 35 Matematica; CdS LM 40 – Matematica; Dipartimento di Matematica e Informatica
 - **sub lett. B2) Verbale di audizione n. 05/2024** – CdS LMCU 13 Chimica e Tecnologie Farmaceutiche – Dipartimento Scienze Farmaceutiche;
 - **sub lett. B3) Verbale di audizione n. 06/2024** – CdS L 20 CdS Scienze della Comunicazione – Dipartimento di Scienze Politiche;
 - **sub lett. B4) Verbale di audizione n. 07/2024** – CdS L 13 Scienze biologiche – Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;
 - **sub lett. B5) Verbale di audizione n. 08/2024** – CdS LM 32 - Ingegneria informatica e robotica;
 - **sub lett. B6) Verbale di audizione n. 09/2024** – CdS L 7 - Ingegneria civile e ambientale;
 - **sub lett. B7) Verbale di audizione n. 10/2024** – CdS LSNT 1 – Ostetricia;
 - **sub lett. B8) Verbale di audizione n. 11/2024** – CdS L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari;
 - **sub lett. B9) Verbale di audizione n. 12/2024** – CdS LM 85 - Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi.
- ❖ di approvare il documento “Valutazione periodica dei CdS” che mette in evidenza sia i punti di forza che di debolezza riscontrati e i margini di miglioramento individuati in sede di audizione presso le strutture didattiche esaminate, allegato **sub lett. C)** per farne parte integrante e sostanziale.

4. Codice Etico e di Comportamento – parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* ed in particolare l’art. 54 *“Codice di comportamento”*;
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*, e in particolare l’art. 2, comma 4, che prevede per gli Atenei l’obbligo di adottare il codice etico della comunità universitaria formata dai docenti, il personale tecnico amministrativo e gli studenti;
- VISTO l’art. 8 *“Codice etico”* dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale *“L’Università adotta il Codice etico della comunità universitaria che ne definisce i valori fondamentali, promuove il riconoscimento dei diritti e il rispetto dei doveri individuali nei confronti dell’istituzione di appartenenza, nonché detta le regole di condotta nell’ambito della comunità. Le norme del Codice etico sono volte a evitare ogni forma di discriminazione e di abuso, a regolare i casi di conflitto di interessi e di proprietà intellettuale e si applicano anche ai soggetti esterni all’organico di Ateneo che facciano parte dei suoi organi ai sensi del presente Statuto. (...)”*;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*; in particolare, l’art. 1 comma 44, che, sostituendo l’art. 54 del D.Lgs. 165/2001, demanda al Governo l’adozione di un codice di comportamento generale, nazionale, valido per tutte le amministrazioni pubbliche, nonché l’adozione obbligatoria da parte di ogni amministrazione pubblica di un proprio codice di comportamento per integrare e specificare quanto previsto nel codice generale;
- VISTO altresì il comma 5 del sopra citato art. 54 che stabilisce che: ***“Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1 (...)”***;
- VISTO il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato adottato il *“Regolamento recante Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”*;
- Richiamata la Delibera ANAC (già CIVIT) n. 75/2013 del 24 ottobre 2013, con la quale l’Autorità ha dettato le linee guida per la predisposizione dei codici di comportamento da parte delle singole amministrazioni, disponendo tra l’altro che *“l’OIV è chiamato ad emettere un parere obbligatorio nell’ambito della procedura di adozione del codice, verificando che il Codice sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della [Autorità]”*;
- CONSIDERATO che ANAC, nell’ambito dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione (Delibera n. 1.208 del 22 novembre 2017) – ha invitato le Università ad adottare un unico documento che coniughi le finalità di entrambi;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 e in particolare il punto 1.3.3. *“Codici di comportamento e codici etici”*;
- VISTE le Linee guida ANAC in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, approvate con delibera n. 177 del 19.2.2020;
- VISTO il Codice etico e di comportamento dell’Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1876 del 2.8.2021;
- VISTO il D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023 che concerne il *“Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma*

dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165», ed in particolare l'art. 11-bis (Utilizzo delle tecnologie informatiche) e l'art. 11-ter (Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media);

- VISTO quindi il comma 1-bis del sopra citato art. 54 ai sensi del quale *“Il codice contiene, altresì, una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione”*;
- VISTA la documentazione trasmessa dall'Ufficio istruttore (rif. titulus Proposta di delibera [id: IN01096860] del 14/01/2025), avente ad oggetto *“Adeguamento del Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Perugia al DPR n. 81/2023”*;
- CONSIDERATO al riguardo che il PIAO 2024-2026, ed in particolare l'allegato 2 - obiettivi operativi 2024 - e l'allegato 3 - Programmazione delle misure di prevenzione della corruzione per l'anno 2024 - prevedono quale obiettivo operativo e misura di prevenzione della corruzione per l'anno 2024 della Direzione Generale-Area Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione ISO di Ateneo, la *“Revisione del codice etico e di comportamento di Ateneo, adottato nel 2021, per adeguarlo alle nuove previsioni normative di cui al DPR n. 81 del 13 giugno 2023 in tema di “utilizzo delle tecnologie informatiche, nonché dei mezzi di informazione e social media”*;
- CONSTATATA la validità dell'operato della struttura di riferimento per la revisione e l'integrazione in un unico testo del Codice Etico e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ateneo di Perugia;
- VISTO il Codice etico e di comportamento dell'Ateneo come adeguato al DPR n. 81/2023 dalla struttura di riferimento con l'integrazione degli artt. 11, 12 e 13;
- CONSIDERATO che il testo elaborato è stato posto in consultazione aperta a tutta la comunità accademica mediante la pubblicazione sulla home page dell'Ateneo, con possibilità di inviare osservazioni e proposte al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 24.1.2025;
- PRESO ATTO che di prassi le proposte pervenute all'Amministrazione a seguito di consultazione pubblica sono, ove possibile, opportunamente recepite;

ESPRIME

- ❖ **parere favorevole**, nell'ambito della procedura di aggiornamento del Codice di etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Perugia, in merito alla conformità con quanto previsto nelle linee guida dell'ANAC.

5. Performance – Monitoraggio avvio del ciclo 2025-2027

5.1 Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

- VISTO il D. Lgs. n. 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017. In particolare, il Titolo II avente ad oggetto “Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance”, disciplinante il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche nell'ottica di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa ed individuale;
- RICHIAMATO l'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 150/2009 il quale prevede, tra l'altro, che ***“L'Organismo indipendente di valutazione della performance: a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo***

stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi... d) **garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione** con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d), nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III, secondo quanto previsto dal presente decreto, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità; e) propone, sulla base del sistema di cui all'articolo 7, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III; f) **è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica** sulla base del decreto adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legge n. 90 del 2014...”;

- VISTO l'art. 1 della L. 190/2012. In particolare il comma 8bis che, tra l'altro, recita: **“L'Organismo indipendente di valutazione verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. ...”**;
- RICHIAMATI e CONFERMATI i **principi metodologici** definiti dal Nucleo di Valutazione in funzione della stesura del Piano Integrato e della revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance:
 - 1) nella seduta del 25 gennaio 2016:
 - individuare obiettivi strettamente collegati alla disponibilità effettiva di risorse (sia di budget che di premialità) e alla programmazione strategica pluriennale di Ateneo;
 - individuare obiettivi chiaramente connessi a didattica e ricerca;
 - individuare obiettivi operativi collegati ad attività non ordinarie, che permettano innovazioni e miglioramenti effettivamente misurabili;
 - individuare obiettivi operativi volti alla integrazione delle attività in capo al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario con quelle in capo a professori e ricercatori;
 - 2) nella seduta del 30 giugno 2020:
 - prevedere l'assegnazione di obiettivi individuali (anche su orizzonte triennale) al personale dirigenziale, sia in funzione dell'“Erogazione del trattamento economico accessorio” che dello “Sviluppo delle competenze attraverso l'individuazione di percorsi formativi e professionali specifici”, onde evitare “una completa identificazione fra le due tipologie di obiettivi”, individuali e organizzativi, oltreché di far “perdere di significato la classificazione prevista dal legislatore” e di “generare un effetto negativo sulla percezione dei meccanismi di valutazione”
 - migliorare la pianificazione della Performance del ciclo, nel caso di assegnazione di obiettivi individuali non coincidenti con obiettivi organizzativi, prevedendo obiettivi operativi sfidanti, numericamente limitati e pertinenti allo specifico ruolo istituzionale (segnatamente per il dirigente di vertice).
- VISTO il “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - anno 2025” approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 ottobre 2024, sulla base del parere espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 28 ottobre 2024;
- TENUTO CONTO della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025, avente ad oggetto “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”, con la quale si chiarisce che **“La promozione della formazione costituisce uno specifico**

obiettivo di performance di ciascun dirigente, che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40, pari ad una settimana di formazione per anno";

- VISTA la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione (rif. titulus [id: IN01101678] del 23/01/2025) avente ad oggetto "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2025 - Rev. 1 - Adeguamento alla Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 14.1.2025", quale revisione del documento approvato dal Consiglio medesimo in data 30 ottobre 2024 alla luce delle sopra citate disposizioni;
- CONSIDERATO che il Sistema proposto rappresenta l'aggiornamento del precedente modello annuale in accoglimento delle nuove disposizioni ministeriali;

DELIBERA

- ❖ di rendere **parere favorevole** al documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance - anno 2025 - Rev.1", sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

5.2 Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 – parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'art. 14 del D. Lgs 150/2009. In particolare il comma 4 che, tra l'altro, recita: "**L'Organismo indipendente di valutazione della performance: a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi; b) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti e al Dipartimento della funzione pubblica;... f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica...**";
- VISTO l'art. 1 della L. 190/2012. In particolare il comma 8bis che, tra l'altro, recita: "**L'Organismo indipendente di valutazione verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. ...**";
- VISTA la Legge 9 agosto 2013, n. 98 (conversione in legge del d.l. 69/2013), che assegna all'ANVUR la gestione del sistema della valutazione delle attività amministrative delle università, prima in capo all'ANAC (già CIVIT);
- VISTO il D.L. 80/2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla L. 6/8/2021, n. 113; in particolare l'art. 6 che introduce il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel quale sono destinati a confluire diversi strumenti di programmazione, tra cui anche il Piano della Performance;
- Visto il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;
- VISTO il documento ANVUR "Linee guida 2024 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione" del 4 aprile 2024, che individua gli strumenti di valutazione del ciclo della performance (Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema

di gestione del ciclo della performance dell'università), ora pienamente sostitutivi di quelli precedentemente adottati dall'Ateneo per il monitoraggio di avvio del ciclo della performance in conformità alle indicazioni ANAC (già CIVIT);

- RICHIAMATO il documento NdV “Performance di Ateneo - Monitoraggio di primo livello sull'avvio del ciclo della performance 2024-2026” approvato nella seduta del 26 gennaio 2024;
- RICHIAMATO il documento NdV “Valutazione della performance - Relazione annuale del Nucleo di Valutazione Anno 2024” approvato nella seduta del 19 luglio 2024;
- VISTO il documento “Linee per la programmazione triennale 2025-2027 e annuale 2025”, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2024;
- VISTO il “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - anno 2025” approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 ottobre 2024, il quale prevede che *“Il PIAO viene approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno, **previa acquisizione del parere preliminare del Nucleo di Valutazione** e del Senato Accademico”*;
- VISTO il “Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027” approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 dicembre 2024;
- RICHIAMATI e CONFERMATI i **principi metodologici** definiti dal Nucleo di Valutazione in funzione della stesura del Piano Integrato e della revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance:

3) nella seduta del 25 gennaio 2016:

- individuare obiettivi strettamente collegati alla disponibilità effettiva di risorse (sia di budget che di premialità) e alla programmazione strategica pluriennale di Ateneo;
- individuare obiettivi chiaramente connessi a didattica e ricerca;
- individuare obiettivi operativi collegati ad attività non ordinarie, che permettano innovazioni e miglioramenti effettivamente misurabili;
- individuare obiettivi operativi volti alla integrazione delle attività in capo al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario con quelle in capo a professori e ricercatori;

4) nella seduta del 30 giugno 2020:

- prevedere l'assegnazione di obiettivi individuali (anche su orizzonte triennale) al personale dirigenziale, sia in funzione dell'“Erogazione del trattamento economico accessorio” che dello “Sviluppo delle competenze attraverso l'individuazione di percorsi formativi e professionali specifici”, onde evitare “una completa identificazione fra le due tipologie di obiettivi”, individuali e organizzativi, oltreché di far “perdere di significato la classificazione prevista dal legislatore” e di “generare un effetto negativo sulla percezione dei meccanismi di valutazione”
- migliorare la pianificazione della Performance del ciclo, nel caso di assegnazione di obiettivi individuali non coincidenti con obiettivi organizzativi, prevedendo obiettivi operativi sfidanti, numericamente limitati e pertinenti allo specifico ruolo istituzionale (segnatamente per il dirigente di vertice).
- VISTA la nota del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPTC), prot. n. 8939 del 13.01.2025, avente ad oggetto “Nota di accompagnamento alla Relazione annuale 2024 del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”, con al quale si trasmette la Relazione annuale 2024, in ottemperanza all'art. 1, comma 14, della legge 6.11.2012 n. 190 e facendo seguito al comunicato del Presidente dell'ANAC del 08.11.2023;

- VISTA la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025, avente ad oggetto “*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti*”, con la quale si chiarisce che “**La promozione della formazione costituisce uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente**, che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative in modo da garantire il conseguimento dell’obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40, pari ad una settimana di formazione per anno”;
- VISTA la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione (rif. titulus [id: IN01098616] del 16/01/2025), avente ad oggetto “Adozione Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027”, presentata per l’approvazione in data 28 gennaio 2025;
- TENUTO CONTO che il presente monitoraggio avviene a seguito di una fase di perfezionamento formale e tecnico, messo in atto dall’Ufficio istruttore e dall’Ufficio di supporto al Nucleo;

DELIBERA

- ❖ di approvare il documento “Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell’università – Sezione PIAO 2025-2027” allegato al presente verbale, **sub lett. D1)**, per farne parte integrante e sostanziale, in funzione della formulazione di osservazioni preliminari all’approvazione del PIAO 2025-2027.
- ❖ di approvare il documento “Osservazioni al PIAO 2025-2027” allegato al presente verbale, **sub lett. D2)**, per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di autorizzare il Compilatore OIV alla trasmissione, per mezzo del Portale della Performance, delle informazioni previste.

ESPRIME

- ❖ **parere favorevole** in ordine all’approvazione del documento “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027” in parola, in subordine alla verifica di applicabilità, futura o immediata, dei suggerimenti e raccomandazioni formulati nell’allegato **sub lett. D2)**.

6. Piano triennale dei fabbisogni del personale – parere

6.1 Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2025-2027 – prime determinazioni - Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 16, comma 2, lettera k dello Statuto di Ateneo, il quale stabilisce che “*Il Senato Accademico formula parere al Consiglio di Amministrazione, sentito il Nucleo di Valutazione, sulla assegnazione dei posti di professori e di ricercatori e di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL tenendo conto delle proposte formulate dai Consigli dei Dipartimenti*”;
- VISTO, altresì, l’art. 26, comma 2, lettera e dello Statuto di Ateneo, il quale stabilisce che “**Il Nucleo di valutazione svolge, in raccordo con l’attività delle agenzie nazionali preposte alla valutazione del sistema universitario, la valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nell’Ateneo, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento delle prestazioni organizzative e individuali**”;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7

agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”;

- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 di cui alla Determinazione ANAC n. 1064 del 13/11/2019 e successivi aggiornamenti;
- VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con L. 113/2021, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, che prevede l’adozione (entro il 30 aprile 2022, in prima applicazione, poi entro il 31 gennaio di ogni anno), da parte delle pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, di un “**Piano integrato di attività e di organizzazione**”...“nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- PRESO ATTO che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021, avente ad oggetto “**Piano triennale del fabbisogno del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2021-2023**”, sono stati definiti fabbisogni in termini suscettibili di essere progressivamente implementati e declinati in vista delle determinazioni inerenti la riorganizzazione delle attività e dei servizi, revocando contestualmente le determinazioni in materia di programmazione di fabbisogno di personale tecnico amministrativo assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019 e poi sospese dal medesimo Consiglio con delibere del 25 giugno e del 15 luglio 2019;
- VISTA la **delibera n. 346/2021** assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 settembre 2021 avente ad oggetto “Prime determinazioni in ordine al Fabbisogno di personale nell’ambito del processo di riorganizzazione” con la quale è stata autorizzata la trasformazione in rapporto di lavoro a tempo pieno di **n. 39 unità di categoria C** con rapporto di lavoro part-time al 70%, **n. 6 unità di categoria D** con rapporto di lavoro part-time al 80%, **n. 1 unità di categoria EP** con rapporto di lavoro part-time al 80%, e si è autorizzato il reclutamento a tempo indeterminato di **n. 2 unità** di personale tecnico amministrativo di **categoria C** a tempo pieno, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati, nell’ambito del quale riconoscere priorità alla mobilità di due unità al momento in assegnazione temporanea;
- VISTA la **delibera n. 433/2021** assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2021 avente ad oggetto “Riorganizzazione dell’Amministrazione centrale e prime determinazioni in ordine al Fabbisogno di personale” con la quale è stato autorizzato il reclutamento a tempo indeterminato di **n. 3 unità** di personale tecnico amministrativo di **categoria C** area amministrativa, mediante attingimento dalla graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 217 del 17.07.2019, e il reclutamento a tempo indeterminato di **n. 1 unità categoria EP** area informazione e comunicazione, demandando al Direttore Generale la declinazione dell’ulteriore fabbisogno di personale all’esito di interPELLI interni volti a verificare la presenza per le esigenze emergenti dalla riorganizzazione in fieri di unità di personale motivate e competenti per il soddisfacimento delle suddette esigenze;
- VISTA la **delibera n. 168/2022** assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2022 con la quale è stato approvato il “**Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024**”, deliberando contestualmente di autorizzare la copertura di **n. 3 posti di Dirigente** a tempo indeterminato, e di autorizzare il reclutamento a tempo indeterminato di **n. 15 unità** di personale tecnico amministrativo di **categoria D** a tempo pieno, di cui n. 8 area amministrativa gestionale e n. 7 area tecnica, tecnico-scientifica ed

elaborazione dati, nonché di autorizzare il reclutamento a tempo indeterminato di **n. 22 unità** di personale tecnico amministrativo di **categoria C** a tempo pieno, di cui n. 16 area amministrativa e n. 6 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, demandando al Direttore Generale l'individuazione dei servizi a cui destinare tali unità; **oltreché autorizzare il reclutamento, mediante progressione verticale** ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001, di **n. 2 unità categoria EP** area amministrativa-gestionale; e di autorizzare il reclutamento, mediante progressione verticale ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001, di **n. 33 unità categoria D**, di cui n. 27 area amministrativa-gestionale e n. 6 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati; nonché di autorizzare il reclutamento, mediante progressione verticale ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001, di **n. 7 unità categoria C**, di cui n. 5 area amministrativa e n. 2 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati demandando al Direttore Generale l'individuazione dei servizi a cui destinare tali unità;

- VISTE le **linee per la programmazione triennale 2023-2025 ed annuale 2023**, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2022 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 21 giugno 2022, nell'ambito delle quali è stata individuata l'area strategica della "Semplificazione", declinata, tra l'altro, nell'obiettivo strategico "Ripensare l'Amministrazione in un'ottica moderna e semplificata", in cui è stata individuata la linea di intervento "**attuare la riorganizzazione delle strutture amministrative**" e la misura "Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e Strutture Decentrate";
- VISTA la **delibera n. 83/2023** assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 febbraio 2023, avente ad oggetto "Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2022-2023 – determinazioni" con la quale è stata autorizzata la trasformazione in rapporto di lavoro a tempo pieno di **n. 2 unità** di personale tecnico amministrativo **categoria C**, posizione economica C1 con rapporto di lavoro part-time al 70%, ed è stata autorizzata, subordinatamente al parere positivo del MUR, la mobilità compensativa ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. n. 325/1988 e dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, di **n. 2 unità** di personale tecnico amministrativo **categoria B**, posizione economica B3, in conseguenza della suddetta mobilità;
- PRESO ATTO che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 avente ad oggetto "Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)" è stato approvato il "**Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025**", successivamente integrato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 28 giugno 2023 e con delibera del 31 ottobre 2023;
- PRESO ATTO il medesimo "Piano triennale di fabbisogno del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025", definisce specifici **indirizzi strategici** che portano all'assunzione di determinazioni volte all'integrazione delle risorse di personale. In particolare:
 - superamento del mero reintegro di risorse conseguenti a cessazioni, volto alla individuazione delle specifiche professionalità necessarie al corretto funzionamento dell'assetto organizzativo ridefinito;
 - soddisfacimento di specifiche esigenze dell'Amministrazione Centrale e delle Strutture dell'Ateneo;
 - supporto alla ricerca, servizi per la didattica, servizi amministrativo contabili a supporto delle strutture decentrate, internazionalizzazione, servizi di prevenzione e protezione, servizi relativi all'edilizia, servizi al personale;
 - forte spinta alla digitalizzazione dell'Ateneo;
 - presenza presso i Dipartimenti di ruoli correlati a quelli dell'Amministrazione Centrale;
 - rispetto delle quote d'obbligo ai sensi della Legge 68/1999;

- valorizzazione degli obiettivi strategici volti al miglioramento delle performance di Ateneo (integrazione del 28 giugno 2023);
- reclutamento di giovani ricercatori che diano prova nel contesto europeo del valore delle attività di ricerca dai medesimi portate avanti (integrazione del 31 ottobre 2023);
- VISTE le **linee per la programmazione triennale 2024-2026 ed annuale 2024**, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2023 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 27 giugno 2023, nell'ambito delle quali è stata individuata l'area strategica della "Semplificazione", declinata, tra l'altro, nell'obiettivo strategico "Ripensare l'Amministrazione in un'ottica moderna e semplificata", in cui è stata individuata la linea di intervento "attuare la riorganizzazione delle strutture amministrative";
- RICORDATO che il Consiglio di Amministrazione con le delibere del 28 giugno 2023 e del 31 ottobre 2023 ha provveduto ad integrare il "Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025" come approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 quale parte integrante del "Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)";
- VISTA la **delibera n. 290/2023** assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 luglio 2023, avente ad oggetto "Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025 – determinazioni" con la quale è stato deliberato di autorizzare il reclutamento a tempo indeterminato di **n. 15 unità** di personale tecnico amministrativo di **categoria D** a tempo pieno, di cui n. 4 area amministrativa gestionale e n. 11 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – che si aggiungono a **n. 3 unità** di **categoria D** area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati già autorizzate con delibera CdA n. 135/2022 del 31.3.2022, nonché di autorizzare il reclutamento a tempo indeterminato di **n. 57 unità** di personale tecnico amministrativo di **categoria C** a tempo pieno, di cui n. 46 area amministrativa, n. 2 area biblioteche e n. 9 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – che si aggiungono a **n. 3 unità** di **categoria C** area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati già autorizzate con delibera CdA n. 135/2022 del 31.3.2022, demandando al Direttore Generale l'individuazione dei servizi e delle Strutture a cui destinare tali unità;
- PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2023 ha approvato, tra l'altro, il "**Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2024-2026**", in cui vengono, sia per il personale docente che per il personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, confermati ed ulteriormente sviluppati gli indirizzi presenti nell'analogo Piano del triennio 2023-2025, fermo restando il rinvio alle conseguenti determinazioni attuative per il concreto sviluppo del suddetto Piano;
- VISTA la **delibera n. 619/2023** assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2023, avente ad oggetto "Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2024 -2026 – prime determinazioni" con la quale è stato disposto di autorizzare il reclutamento a tempo indeterminato di complessive **n. 20 unità** di personale tecnico amministrativo di **categoria D** – posizione economica D1 - a tempo pieno, di cui n. 18 unità area amministrativa gestionale, nonché di autorizzare il reclutamento a tempo indeterminato di **n. 5 unità** di personale tecnico amministrativo di **categoria C** – posizione economica C1 - a tempo pieno, di area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, oltreché di autorizzare il reclutamento a tempo indeterminato di **n. 3 unità** di personale tecnico amministrativo di **categoria B** – posizione economica B3 - a tempo pieno, area

servizi generali e tecnici, demandando al Direttore Generale l'individuazione dei servizi e delle Strutture a cui destinare tali unità;

- VISTA la **delibera n. 157/2024** assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2024, avente ad oggetto "Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2024-2026 – approvazione rimodulazione" con la quale è stato, tra l'altro, disposto "di rimodulare le determinazioni assunte con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.07.2023 avente ad oggetto "Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025 - determinazioni" deliberando di autorizzare, per le esigenze del Centro Clinico Veterinario e Zootecnico dell'Università degli Studi di Perugia, il reclutamento a tempo indeterminato di **n. 2 unità** di personale tecnico amministrativo di **categoria C** – posizione economica C1 - a tempo pieno, di area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in sostituzione di un posto di cat. D – posizione economica D1 - a tempo pieno, di area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, nonché di autorizzare il reclutamento a tempo indeterminato di **n. 2 unità** di personale tecnico amministrativo di **categoria B** – posizione economica B3 - a tempo pieno, area servizi generali e tecnici, in sostituzione di un posto di cat. C – posizione economica C1 - a tempo pieno, di area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;
- VISTE le **linee per la programmazione triennale 2025-2027 ed annuale 2025**, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2024 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 26 giugno 2024, che prevedono linee di intervento sfidanti, basate sulla disponibilità effettiva degli organici programmati e reclutati in anni precedenti;
- VISTA la **delibera n. 514/2024** assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 settembre 2024 avente ad oggetto "Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2024-2026 – approvazione determinazioni" con cui è stato deliberato di autorizzare lo scorrimento della graduatoria per il reclutamento a tempo indeterminato di **n. 14 unità** di personale tecnico amministrativo area **Collaboratori**, approvata con D.D.G. n. 310 del 9.7.2024, e lo scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 326 del 16.7.2024, per il reclutamento a tempo indeterminato di **n. 4 unità** di personale tecnico amministrativo area **Funzionari**, a tempo pieno, settore amministrativo-gestionale, demandando al Direttore Generale l'assegnazione delle suddette unità alle Strutture dell'Ateneo;
- VISTA la **delibera n. 631/2024** assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2024 avente ad oggetto "Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2024-2026 – approvazione ulteriori determinazioni" con cui è stato deliberato di autorizzare il reclutamento a tempo indeterminato di **n. 4 unità** di personale tecnico amministrativo area **Funzionari**, a tempo pieno, settore amministrativo gestionale, mediante scorrimento, previa mobilità obbligatoria, della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 441 del 9.10.2024 e il reclutamento a tempo indeterminato di **n. 1 unità** di personale tecnico amministrativo area **Funzionari**, a tempo pieno, settore amministrativo gestionale, mediante scorrimento, previa mobilità obbligatoria, della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 379 del 28.8.2024, oltreché il reclutamento a tempo indeterminato di **n. 1 unità** di personale tecnico amministrativo area **Funzionari**, a tempo pieno, settore tecnico informatico, mediante concorso, previa mobilità obbligatoria, nonché il reclutamento a tempo indeterminato di **n. 1 unità** di personale tecnico amministrativo area **Collaboratori**, a tempo pieno, settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali, mediante concorso, previa

mobilità obbligatoria, demandando al Direttore Generale l'assegnazione delle suddette unità alle Strutture dell'Ateneo;

- VISTA la **delibera n. 695/2024** assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 novembre 2024, avente ad oggetto “Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2024-2026 – approvazione determinazioni in materia di progressioni economiche verticali”, con cui è stato deliberato di autorizzare: il reclutamento, mediante progressione verticale ai sensi dell’art. 52 comma 1bis del D.Lgs. 165/2001, di **n. 1 unità** area **elevate professionalità**, settore amministrativo-gestionale a fronte di n. 2 già autorizzate dal Consiglio di Amministrazione del 31.3.2022; il reclutamento, mediante progressione verticale ai sensi dell’art. 92 del C.C.N.L. 2019-2021, di **n. 61 unità** area **funzionari**, di cui n. 1 posto per il settore professionale delle biblioteche, n. 30 posti per le esigenze del settore professionale amministrativo-gestionale, n. 30 posti per le complessive esigenze dei settori professionali tecnico-informativo e scientifico-tecnologico, ulteriori alle n. 33 unità già autorizzate dal Consiglio di Amministrazione del 31.3.2022 ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. 165/2001; il reclutamento, mediante progressione verticale ai sensi dell’art. 92 del C.C.N.L. 2019-2021, di **n. 29 unità** area **collaboratori**, di cui n. 22 posti per le esigenze del settore professionale amministrativo, n. 7 posti per le esigenze del settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali, ulteriori alle n. 7 unità già autorizzate dal Consiglio di Amministrazione del 31.3.2022 ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. 165/2001.
- VISTA la **delibera n. 696/2024** assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 novembre 2024 avente ad oggetto “Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2024-2026 – approvazione ulteriori determinazioni” con cui è stato deliberato di autorizzare il reclutamento a tempo indeterminato di **n. 2 unità** di personale tecnico amministrativo area **Collaboratori**, a tempo pieno, settore amministrativo mediante scorrimento, previa mobilità obbligatoria, della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 310 del 9.07.2024, nonché il reclutamento a tempo indeterminato di **n. 1 unità** di personale tecnico amministrativo area **Funzionari**, a tempo pieno, settore amministrativo-gestionale, mediante scorrimento, previa mobilità obbligatoria, della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 367 del 2.08.2024;
- RICORDATO che il documento ANVUR “Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei” del 13 febbraio 2023, definisce nell’ambito dei requisiti di Assicurazione della Qualità delle sedi, specifici **punti di attenzione** per gli aspetti di “**Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo**” (requisito B.1.2) e per quelli di “**Dotazione di personale e servizi per l’amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/ impatto sociale**” (requisito B.1.3) e di “**Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie**” (requisito B.2.1);
- RICORDATO che nella più recente **relazione per l’accreditamento periodico di Ateneo** (Il Ciclo), la **CEV-ANVUR** per alcune strutture raccomanda interventi di reclutamento mirato a supporto delle attività di didattica e ricerca; mentre, a livello di Ateneo indica le seguenti aree di miglioramento:
 - per il requisito B.1.1
 - 1) *Politiche di reclutamento del personale tecnico e amministrativo non ancora pienamente efficaci nel soddisfare le attese dei Dipartimenti, Dottorati e dei CdS, in considerazione delle numerose e diffuse esigenze di assegnazione.*
 - 2) *Evidenze migliorabili che il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurino ai*

Dipartimenti, ai Corsi di Studio e ai Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti;

- VISTA la proposta di delibera del Senato Accademico, prot. TITULUS n. IN01097596 del 15/01/2025, avente ad oggetto “**Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2025-2027 – prime determinazioni**” e contenente specifiche proposte di reclutamento considerando, in merito, le linee di intervento in materia di programmazione del fabbisogno di personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario e cel, di cui al Piano dei fabbisogni per il triennio 2025-2027 allegato al PIAO 2025-2027 in contestuale approvazione;
- RILEVATO che le proposte di reclutamento sopra citate appaiono allineate agli specifici requisiti collegati ai **punti di attenzione** evidenziati dall’agenzia nazionale preposta alla valutazione del sistema universitario – ANVUR – e sopra richiamati;
- RILEVATO che le integrazioni delle risorse di personale proposte risultano essere rispondenti agli **indirizzi strategici** di Ateneo sopra richiamati, nonché alle improvvise esigenze determinate da cessazioni non programmate;

ESPRIME

- ❖ **parere favorevole** alla copertura di **n. 1 posto di Dirigente a tempo indeterminato**, per le preminenti esigenze relative alla gestione e coordinamento dei servizi informatici e del processo di digitalizzazione di Ateneo;
- ❖ **parere favorevole** al reclutamento di **n. 8 unità** di personale area **Elevate Professionalità** per le esigenze delle Strutture dell’Amministrazione Centrale, di cui n. 2 unità settore tecnico-informatico a tempo indeterminato, da reclutare mediante concorso, n. 2 unità settore amministrativo-gestionale a tempo indeterminato, da reclutare mediante concorso, n. 4 unità settore amministrativo-gestionale, da reclutare mediante progressione economica verticale ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. 165/2001;
- ❖ **parere favorevole** al reclutamento di **n. 3 unità** di personale area **Collaboratori**, settore amministrativo a tempo indeterminato e a tempo pieno, mediante scorrimento, previo espletamento delle procedure di mobilità, della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 310 del 9.07.2024;
- ❖ **parere favorevole** al reclutamento di **n. 1 unità** di personale area **Funzionario**, settore amministrativo-gestionale, a tempo indeterminato, mediante concorso con il medesimo profilo oggetto della richiamata procedura concorsuale bandita con D.D.G. n. 130/2024.

6.2 Decreto Direttoriale n. 1802 del 21.11.2024 del MUR avente ad oggetto: “Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo italiano per la scienza 2024 - 2025 (BANDO FIS 3)” – Approvazione candidature relative a personale non strutturato o con contratto a tempo determinato – Determinazioni in materia di programmazione - Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

- VISTO l’art. 16, comma 2, lettera k dello Statuto di Ateneo, il quale stabilisce che “*Il Senato Accademico formula parere al Consiglio di Amministrazione, sentito il Nucleo di Valutazione, sulla assegnazione dei posti di professori e di ricercatori e di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL tenendo conto delle proposte formulate dai Consigli dei Dipartimenti*”, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, e sue ss.mm.ii.;
- VISTO, altresì, l’art. 26, comma 2, lettera e dello Statuto di Ateneo, il quale stabilisce che “*Il Nucleo di valutazione svolge, in raccordo con l’attività delle agenzie nazionali preposte alla valutazione del sistema universitario, la valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nell’Ateneo,*

*in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e **il miglioramento delle prestazioni organizzative e individuali***”;

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- RICORDATO che il documento ANVUR “Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei” del 04.04.2024, definisce nell'ambito dei requisiti di Assicurazione della Qualità delle sedi, specifici **punti di attenzione** per gli aspetti di “**Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca**” (requisito B.1.1);
- RICORDATO che nella più recente **relazione per l'accreditamento periodico di Ateneo** (Il Ciclo), la **CEV-ANVUR** per alcune strutture raccomanda interventi di reclutamento mirato a supporto delle attività di didattica e ricerca; mentre, a livello di Ateneo indica le seguenti aree di miglioramento:
 - per il requisito B.1.1
... non sono del tutto chiari e definiti i criteri formali di ripartizione delle risorse per l'assegnazione del personale docente e ricercatore ai dipartimenti, così come non è chiara la definizione e l'utilizzo di indicatori e algoritmi per la stima dei fabbisogni e per l'assegnazione delle risorse, come suggerito dalle linee guida AVA3.
- RICORDATO che nel documento “Relazione annuale 2024 - Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio”, approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 28.10.2024, in tema di Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca il Nucleo, tra l'altro, suggerisce la seguente azione:
Sviluppo di un Controllo di gestione che possa individuare i livelli essenziali delle prestazioni (ovvero standard di qualità), al fine di assicurare l'individuazione di criteri adeguati per la distribuzione delle nuove risorse di personale docente, nonché per l'ottimizzazione condivisa di quelle già disponibili a tutti i livelli.
- PRESO ATTO che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 avente ad oggetto “Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)” è stato approvato il “**Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025**”, successivamente integrato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 28 giugno 2023 e con delibera del 31 ottobre 2023;
- PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2023 ha approvato, tra l'altro, il “**Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2024-2026**” - confluito poi nel PIAO approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.1.2024 - ove al punto 11. “Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023-2025” vengono individuati le priorità e i criteri di carattere generale per la definizione dei fabbisogni di personale;
- VISTE le **linee per la programmazione triennale 2025-2027 ed annuale 2025**, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2024 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 26 giugno 2024,
- PRESO ATTO che il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche in sede di approvazione delle proposte progettuali da presentare in risposta al Bando FIS 3, nella seduta del 17 gennaio 2025, ha proposto, ai sensi dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 919/2022, la chiamata della Dott.ssa Giada Mondanelli quale Ricercatore a Tempo Determinato (RTT) ai sensi dell'art. 24, comma 4, L. 240/2010 nel SSD BIOS-11/A FARMACOLOGIA – GSD: 05/BIOS-11 FARMACOLOGIA, subordinatamente all'ammissione a finanziamento della proposta progettuale;

- PRESO ATTO che il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione in sede di approvazione delle proposte progettuali da presentare in risposta al Bando FIS 3, nella seduta del 17 gennaio 2025, ha proposto ai sensi dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 919/2022, la chiamata della Dott.ssa Daniela Laricchiuta quale PA SSD: PSIC-01/A – PSICOLOGIA GENERALE – GSD: 11/PSIC-01 PSICOLOGIA GENERALE, NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE, PSICOMETRIA, condizionatamente all'ammissione a finanziamento della proposta progettuale e alla eventuale valutazione negativa della medesima in sede di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, L. 240/2010;
- VISTA la delibera del Senato Accademico n. 2 del 20/01/2025, su proposta di delibera, prot. TITULUS n. IN01099244 del 17/01/2025, avente ad oggetto “Decreto Direttoriale n. 1802 del 21.11.2024 del MUR avente ad oggetto: **“Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo italiano per la scienza 2024 - 2025 (BANDO FIS 3)” – Approvazione candidature relative a personale non strutturato o con contratto a tempo determinato – Determinazioni in materia di programmazione**”, che sulla base delle istanze ricevute dal Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, stabilisce il seguente fabbisogno in termini di ricercatori a tempo determinato (RTT) ex art. 24, comma 3, Legge 240/2010 e di professori di II fascia, da reclutare tramite chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 e D.M. 919/2022:

GSD	SSD	DIPARTIMENTO	Numerosità
05/BIOS-11	BIOS-11/A	Scienze Farmaceutiche	1 (RTT)
11/PSIC-01	PSIC-01/A	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	1 (PA)
Totale			2

- PRESO ATTO che la definizione di criteri condivisi è stata promossa alla luce di proposte in merito formulate dai Dipartimenti, e che l'individuazione del SSD è avvenuta anche sulla base delle proposte di programmazione dei fabbisogni pervenute da parte dei Dipartimenti;
- RICHIAMATO quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 22 marzo 2021, in merito ai principali elementi statistici, sull'attività didattica, di riferimento per le valutazioni in merito all'assegnazione dei posti di professori e di ricercatori;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 63 del 23-01-2025 del MUR, avente ad oggetto “Bando FIS 3 - Integrazioni e modifiche al d.d. 1802 del 21 novembre 2024. Proroga del termine di presentazione delle domande”;
- VERIFICATO che le problematiche inerenti la copertura dei SSD individuati per le esigenze didattiche sono proprie dei Dipartimenti indicati;
- CONSIDERATO che ogni Dipartimento dell'Ateneo ha la necessità di migliorare, in riferimento alle proprie risorse di personale, sia la copertura e/o la qualità delle attività didattiche programmate, sia la qualità della ricerca e delle attività di terza missione;
- RILEVATO che le modalità di arruolamento previste risultano assicurare (ovvero derivare da) procedure di ampia competitività;

ESPRIME

- ❖ **parere favorevole** in ordine all'assegnazione di n. 1 posti di quale Ricercatore a Tempo Determinato (RTT) ai sensi dell'art. 24, comma 4, L. 240/2010 – mediante chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 della Dott.ssa Giada Mondanelli, per il SSD: BIOS-11/A FARMACOLOGIA – GSD: 05/BIOS-11 FARMACOLOGIA, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, al fine di perseguire il miglioramento continuo delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione dell'Ateneo.

- ❖ **parere favorevole** in ordine all'assegnazione di n. 1 posti di professore di II fascia – mediante chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 della Dott.ssa Daniela Laricchiuta, per il SSD: PSIC-01/A PSICOLOGIA GENERALE - GSD: 11/PSIC-01 PSICOLOGIA GENERALE, NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE, PSICOMETRIA, per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, al fine di perseguire il miglioramento continuo delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione dell'Ateneo.

7. Istituzione/attivazione Corsi di III livello – Parere

7.1 Corso di formazione permanente e continua in Tecnici per la gestione sostenibile dei sistemi socio-ecologici – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Riedizione per l'a.a. 2024/2025 – parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO l'art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 3420/2022 del 13 dicembre 2022, il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO lo “Schema di relazione per la riedizione di master e corsi di perfezionamento di alta formazione, corsi di formazione permanente e continua e summer/winter school” revisionato dal Presidio di Qualità in data 13 maggio 2022, ai sensi dell'art.15, comma 4, del citato Regolamento;
- VISTO l'art. 23, comma 5, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” sopracitato, il quale prevede che “Il Nucleo di Valutazione esprime, sulla base della relazione, un parere in ordine alla riedizione e lo sottopone agli Organi Accademici per l'approvazione della riedizione...”;
- VISTA la documentazione trasmessa dall'Ufficio istruttore (rif. Titulus Prot. IN01096854 del 14/01/2025), riguardante la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali del 20 dicembre 2024 che approva la riedizione per l'a.a. 2024/2025 del Corso di formazione permanente e continua in “Tecnici per la gestione sostenibile dei sistemi socio-ecologici”;

ESPRIME

- ❖ **parere favorevole** alla riedizione del **Corso di formazione permanente e continua in “Tecnici per la gestione sostenibile dei sistemi socio-ecologici”** per l'a.a. 2024/2025.

7.2 Master di I livello in “Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi” – Dipartimento di Scienze Politiche - Riedizione per l'a.a. 2024/2025 in modalità interateneo tra l'Università degli Studi di Perugia sede amministrativa, l'Università degli Studi di Bari e il Politecnico di Torino – parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i

Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;

- VISTO l’art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO l’art. 15, comma 3, del citato Regolamento, il quale prevede che “Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione ... sull’attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master”;
- VISTO lo “Schema di relazione per la riedizione di master e corsi di perfezionamento di alta formazione, corsi di formazione permanente e continua e summer/winter school” revisionato dal Presidio di Qualità in data 13 maggio 2022, ai sensi dell’art.15, comma 4, del citato Regolamento;
- VISTO l’art. 15, comma 5, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” sopracitato, il quale prevede che “Il Nucleo di Valutazione esprime, sulla base della relazione, un parere in ordine alla riedizione e lo sottopone agli Organi Accademici per l’approvazione della riedizione...”;
- VISTA la documentazione trasmessa dall’Ufficio istruttore (rif. Titulus Prot. IN01098139 del 16/01/2025), riguardante la proposta di riedizione **del Master di I livello in “Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi” - Riedizione per l’a.a. 2024/2025 in modalità interateneo tra l’Università degli Studi di Perugia sede amministrativa, l’Università degli Studi di Bari e il Politecnico di Torino**, approvata dal Dipartimento di Scienze Politiche in data 13 gennaio 2025;

ESPRIME

- ❖ **parere favorevole** alla riedizione del **Master di I livello in “Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi”** in modalità interateneo tra l’Università degli Studi di Perugia sede amministrativa, l’Università degli Studi di Bari e il Politecnico di Torino, per l’a.a. 2024/2025.

8. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell’art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, contenente “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, con la quale, tra l’altro, all’art. 29 - comma 11 - lett. c) è stato abrogato l’art. 1 - comma 10 - della Legge 4 novembre 2005 n. 230, mentre all’art. 23 è stata dettata la nuova disciplina riguardante i contratti per attività di insegnamento;
- VISTO, in particolare, l’art. 2 - comma 1 - lett. r), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che attribuisce al Nucleo di Valutazione la funzione di verifica della congruità dei curricula scientifici o professionali dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all’articolo 23, comma 1 della stessa legge;
- VISTO il Decreto Legge del 9 febbraio 2012, n.5, in particolare all’art. 49 “Misure di semplificazione e funzionamento in materia di università” contenente, tra l’altro, modificazioni all’art. 23, comma 1 della Legge 240/2010;

- VISTO la Legge 4 aprile 2012, n. 35 “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5: Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;
- VISTO il “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/2010, art.6, c.2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L. 240/2010, art.6, c.7) e sulla programmazione didattica” come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017;
- VISTO il “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito”, emanato con D.R. n. 2463/2022 del 15 ottobre 2021;
- VISTO il documento “Linee guida per la valutazione della congruità del curriculum scientifico o professionale per l'attribuzione di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1 della l. 240/2010” approvato dal Nucleo di Valutazione in data 26 aprile 2022;
- VISTE le richieste di valutazione congruità pervenute:
 - dal **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;**
 - dal **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;**
 - dal **Dipartimento di Matematica e Informatica;**
 - dal **Dipartimento di Ingegneria;**
 - dal **Dipartimento di Medicina e Chirurgia;**
 - dal **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;**
 - dal **Dipartimento di Economia;**
 - dal **Dipartimento di Giurisprudenza;**
- ACCERTATA la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;

ESPRIME

- ❖ per quanto di competenza e nella condizione che sia rispettato il limite massimo di cinque anni per la durata dei contratti, parere favorevole in merito alla congruità dei curricula scientifici o professionali dei docenti proposti per la stipula dei contratti di insegnamento con i rispettivi programmi, come da schema allegato **sub lett. E).**

9. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Attestazione

Il punto viene ritirato.

10. Varie ed eventuali

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta viene tolta alle ore 12:00.

Le deliberazioni del presente verbale sono immediatamente esecutive.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Luciana Severi
(F.to Luciana Severi)

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
Prof. ssa Graziella Migliorati
(F.to Graziella Migliorati)